



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio..... 548 / A X Legislatura

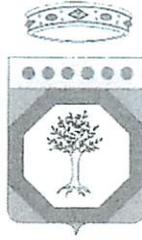
L.

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **71** del 29/05/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. E) del d.lgs. 23/06/2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Primo provvedimento 2017 -.





RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di:

- rimborso oneri difensivi sostenuti da dipendenti e/o amministratori regionali coinvolti in procedimenti giudiziari di responsabilità civile, penale o amministrativa in conseguenza di atti e/o fatti connessi all'espletamento del servizio o all'assolvimento di obblighi istituzionali.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è, dunque, il riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011 della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati:

Debito fuori bilancio n°1

Cont. n. 0029/16/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente dott. R.G. nel giudizio di responsabilità penale n° 17522/11 R.N.G.R. - n° 6518/11 R.N.G.R., dinanzi al Tribunale di Bari. Due procedimenti

- Con istanza in data 18/11/2016 prot. A00_024/15209, il dott. R.G., dirigente regionale in servizio, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall'Avv. Francesco MARZULLO nel giudizio di responsabilità penale indicato in oggetto dinanzi al Tribunale di Bari.
- Con decreto del 27/10/2016 il G.I.P. dr. G. ROMANAZZI con provvedimento di riunione dei due procedimenti disponeva l'archiviazione per insussistenza dei fatti.
- In allegato alla predetta istanza, il dipendente ha trasmesso 1 nota specifica rimessagli dall'Avv. Francesco MARZULLO, dell'importo complessivo di €. 6.714,48, al lordo di oneri e accessori.
- Si dà atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio legale in favore del dipendente predetto svolta dal Legale interno intestatario del fascicolo e del parere favorevole reso dall'Avvocato Coordinatore, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h) della L.R. n. 18/2006, sull'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa, da liquidare con applicazione dei criteri e parametri utilizzati per la quantificazione dei compensi ai Legali esterni officiati dall'Amministrazione stabiliti dalla DGR 1985/2012 e s.m.i., giusta disposizioni di cui al punto 6 del Protocollo d'intesa tra Regione e Ordini Forensi di Puglia approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2892 del 20/12/2012 e conseguente prassi applicativa.
- All'esito dell'istruttoria, il funzionario responsabile del procedimento di liquidazione ha determinato l'ammontare del rimborso liquidabile, in conformità al D.M.140/12 e alla DGR 1985/2012 e s.m.i. (causa di ordinario interesse: parametri medi D.M.140/12, con abbattimento del 30%) in favore del dirigente regionale dott. R.G., nella somma complessiva di €. 6.714,48 di cui €. 5.292,00 per imponibile, €. 1.058,40 per R.A. , €.211,68 per CAP e 1.210,80 per IVA.

Debito fuori bilancio n°2

Cont. n. 0026/15/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente T.F. nel giudizio di responsabilità penale n° 500/2011 R.N.G.R.- n° 27266/2012 R.G. dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. distaccata di Andria.

- Con istanza in data 17/11/2015 acquisita al prot. A00_24/15784, il Sig. T.F., funzionario regionale in servizio, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall'Avv. Michele LAFORGIA nel giudizio di responsabilità penale n° 500/11, dinanzi al Tribunale di Bari, Sez. distaccata di Andria, per i reati di cui agli artt.110 e 633 in relazione all'art.639 bis c.p..
- Con sentenza n. 275/2015 il G.O.T. dr. Luigi CAMPOREALE assolveva l'imputato dal reato ascrittogli in rubrica "perché il fatto non sussiste".
- In allegato alla predetta istanza, il Sig. T.F. ha inviato nota specifica rimessagli dall'Avv. MICHELE LAFORGIA, per la somma complessiva di €. 4.780,00.
- Si dà atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio legale in favore del dipendente predetto svolta dal Legale interno intestatario del fascicolo e del parere favorevole reso dall'Avvocato Coordinatore, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h) della L.R. n. 18/2006, sull'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa, da liquidare con applicazione dei criteri e parametri utilizzati per la quantificazione dei compensi ai Legali esterni officiati dall'Amministrazione stabiliti dalla DGR 1985/2012 e s.m.i., giusta disposizioni di cui al punto 6 del Protocollo d'intesa tra Regione e Ordini Forensi di Puglia approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2892 del 20/12/2012 e conseguente prassi applicativa.



4.

- All'esito dell'istruttoria, il funzionario responsabile del procedimento di liquidazione ha determinato l'ammontare del rimborso liquidabile, in conformità al D.M.140/12 e alla DGR 1985/2012 e s.m.i. (causa di ordinario interesse: parametri medi con abbattimento del 30%) in favore del funzionario regionale Sig. T.F. nella somma complessiva di €. 2.877,63 di cui €. 2.268,00 per imponibile, €.90,72 per CAP ed €.518,91 per IVA.

Debito fuori bilancio n° 3

Cont. n. 03/14/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente G.M. nel giudizio di responsabilità penale n. 8182/2015 Tribunale di Bari – proc. pen. 6377/2013-21

Con istanza in data 23/12/2015 acquisita al prot. AOO_024/17753, il dott. G.M., funzionario regionale in servizio, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Gianluca Clary nel giudizio di responsabilità penale n. 8182/2015 -21 presso il Tribunale di Bari nel procedimento penale 6377/2013-21.

- Con Ordinanza 18962/15 del 23/10/2015 (depositata in data 17/11/2015) il G.I.P. del Tribunale di Bari disponeva l'archiviazione nei confronti del dott. G.M. per infondatezza della notizia di reato.

- In allegato alla predetta istanza, il predetto funzionario regionale inviava nota specifica rimessagli dall'Avv. Gianluca Clary dell'importo complessivo di € 5.988,23, al lordo di oneri e accessori.

- All'esito dell'istruttoria svolta dall'ufficio, il rimborso spettante al funzionario veniva rideterminato in un importo inferiore a quello richiesto e, a seguito del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio disposto con L.R. n. 26/2016, con Atto dirigenziale n. 462 del 17/11/2016 veniva liquidata in favore dell'istante la somma complessiva di €.2.877,99 a titolo di rimborso degli oneri di patrocinio sostenuti.

- Senonchè con atto di citazione davanti al Giudice di Pace di Bari del 12/09/2016 prot. AOO_24/11269, il predetto dipendente aveva chiesto la condanna della Regione al pagamento della complessiva somma di € 4.719,60, oltre accessori, a titolo di competenze spettanti al proprio difensore per l'attività svolta nel procedimento penale in oggetto.

- All'esito del riesame della pratica e nuova verifica di congruità della parcella, svolta con l'applicazione degli onorari previsti per i giudizi di "rilevante interesse", l'Avvocatura manifestava - a meri fini transattivi e allo scopo di addivenire ad una composizione bonaria del contenzioso, evitando così ulteriori aggravii di spesa - la disponibilità a rideterminare l'importo liquidabile all'attore a titolo di rimborso di oneri di patrocinio nella complessiva somma di € 4.050,00 oltre accessori, per un totale di € 5.138,00, in luogo di quella di €.2.877,99 già liquidata.

- Acquisita l'adesione alla suddetta proposta transattiva manifestata dal difensore di parte attrice, avv.to G. CLARY, con mail del 20/10/2016 e quantificato l'ammontare del saldo dovuto in favore del dott. G. M. in complessivi €.2.857,95, di cui 2.260,37 per sorte capitale, €.90,41 per CAP e €.517,72 per IVA, occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal suindicato importo differenziale dovuto a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa del citato funzionario regionale in relazione al giudizio di responsabilità penale in oggetto, a motivo del mancato impegno della relativa spesa nell'esercizio 2016 per l'incapienza del competente capitolo di bilancio.

Debito fuori bilancio n° 4

Cont. n. 04/14/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente P.S. nel giudizio di responsabilità penale n. 8182/2015 Tribunale di Bari – proc. pen. 6377/2013-21

Con istanza in data 23/12/2015 prot. AOO_024/17651, il dott. P.S., funzionario regionale in servizio, chiedeva il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Gianluca Clary nel giudizio di responsabilità penale n° 8182/2015 -21 presso il Tribunale di Bari nel procedimento penale 6377/2013-21.



- 5,
- Con Ordinanza 18962/15 del 23/10/2015 (depositata in data 17/11/2015), il G.I.P. del Tribunale di Bari disponeva l'archiviazione nei confronti del dott. P.S. per infondatezza della notizia del reato.
 - In allegato alla predetta istanza, il predetto funzionario regionale inviava nota specifica rimessagli dall'Avv. Gianluca Clary dell'importo complessivo di € 5.988,23, al lordo di oneri e accessori.
 - All'esito dell'istruttoria svolta dall'ufficio, il rimborso spettante al funzionario veniva rideterminato in un importo inferiore a quello richiesto e, a seguito del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio disposto con L.R. n. 26/2016, con Atto dirigenziale n. 460 del 17/11/2016 veniva liquidata in favore dell'istante la somma complessiva di € 2.877,99 a titolo di rimborso degli oneri di patrocinio sostenuti.
 - Sennonché con atto di citazione davanti al Giudice di Pace di Bari del 12/09/2016 prot. AOO_24/11268, il predetto dipendente aveva chiesto la condanna della Regione al pagamento della complessiva somma di € 4.719,60, oltre accessori, a titolo di competenze spettanti al proprio difensore per l'attività svolta nel procedimento penale in oggetto.
 - All'esito del riesame della pratica e nuova verifica di congruità della parcella, svolta con l'applicazione degli onorari previsti per i giudizi di "rilevante interesse", l'Avvocatura manifestava - a meri fini transattivi e allo scopo di addivenire ad una composizione bonaria del contenzioso, evitando così ulteriori aggravii di spesa - la disponibilità a rideterminare l'importo liquidabile all'attore a titolo di rimborso di oneri di patrocinio nella complessiva somma di € 4.050,00 oltre accessori, per un totale di € 5.138,00, in luogo di quella di € 2.877,99 già liquidata.
 - Acquisita l'adesione alla suddetta proposta transattiva manifestata dal difensore di parte attrice, avv.to G. Clary, con email del 20/10/2016 e quantificato l'ammontare del saldo dovuto in favore del dott. G. M. in complessivi € 2.857,95, di cui 2.260,37 per sorte capitale, € 90,41 per CAP e € 517,72 per IVA, occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal suindicato importo differenziale dovuto a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa del citato funzionario regionale in relazione al giudizio di responsabilità penale in oggetto, a motivo del mancato impegno della relativa spesa nell'esercizio 2016 per l'incapienza del competente capitolo di bilancio.

Debito fuori bilancio n° 5

Cont. n. 03/15/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente A.D.P. nel giudizio di responsabilità penale n. 8182/2015 Tribunale di Bari – proc. pen. 6377/2013-21

Con istanza in data 11/1/2016, prot. AOO_024/240 del 12/1/2016, il dott. A.D.P., funzionario regionale in servizio, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dagli avv. Gianluca Clary e Teodosio Del Prete nel giudizio di responsabilità penale n° 8182/2015 -21 presso il Tribunale di Bari nel procedimento penale 6377/2013-21.

- Con Ordinanza 18962/15 del 23/10/2015 (depositata in data 17/11/2015), il G.I.P. del Tribunale di Bari disponeva l'archiviazione nei confronti del dott. A.D.P. per l'infondatezza della notizia del reato.

- In allegato alla predetta istanza, il funzionario inviava n. 2 note specifiche degli avvocati G. Clary e T. Del Prete, rispettivamente, di € di € 5.988,23, al lordo di oneri e accessori, e di € 4.649,37 al lordo di oneri e accessori.

- All'esito dell'istruttoria favorevole sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio *de quo* esperita dal Legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione degli oneri di difesa riferibili ad un solo Difensore, espresso in data 23/02/2016 dall'Avvocato Coordinatore, il rimborso spettante al funzionario veniva rideterminato in un importo inferiore a quello richiesto. A seguito del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio disposto con l'art. 69 della L.R. 40 del 30.12.2016, con Atto dirigenziale n. 595 del 27.12.2016 veniva liquidata in favore dell'istante la somma complessiva di € 1.827,07 a titolo di rimborso degli oneri di patrocinio sostenuti.

- Senonchè con atto di citazione davanti al Giudice di Pace di Bari del 26/09/2016 prot. AOO_24/11908, il predetto dipendente aveva chiesto la condanna della Regione al pagamento



della complessiva somma di € 4.719,60, oltre accessori, a titolo di competenze spettanti al proprio difensore per l'attività svolta nel procedimento penale in oggetto. 6,

- All'esito del riesame della pratica e nuova verifica di congruità della parcella, svolta con l'applicazione degli onorari previsti per i giudizi di "rilevante interesse", l'Avvocatura manifestava - a meri fini transattivi e allo scopo di addivenire ad una composizione bonaria del contenzioso, evitando così ulteriori aggravii di spesa - la disponibilità a rideterminare l'importo liquidabile all'attore a titolo di rimborso di oneri di patrocinio nella complessiva somma di € 4.050,00 oltre accessori, per un totale di € 5.138,00, in luogo di quella di € 2.877,99 già liquidata.

- Acquisita l'adesione alla suddetta proposta transattiva manifestata dal difensore di parte attrice, avv.to G. Clary, con email del 20/10/2016 e quantificato l'ammontare del saldo dovuto in favore del dott. A.D.P. in complessivi € 3.310,94, di cui € 2.609,50 per sorte capitale, € 104,38 per CAP e € 597,06 per IVA, occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal suindicato importo differenziale dovuto a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa del citato funzionario regionale in relazione al giudizio di responsabilità penale in oggetto, a motivo del mancato impegno della relativa spesa nell'esercizio 2016 per l'incapienza del competente capitolo di bilancio.

∞

Al finanziamento della spesa complessiva di € 15.328,01, inerente i debiti fuori bilancio indicati sub 1), 2), 3), 4) e 5) si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; sul pertinente Cap. 3130 - "Spese per Patrocinio Legale a favore di amministratori e dipendenti regionali".

∞

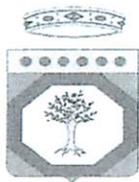
All'impegno, liquidazione e pagamento in favore degli aventi diritto si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'articolo 1) che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

Il Presidente della G.R

Dr. Michele Emiliano





Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Primo provvedimento 2017 -.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126).

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi di seguito elencati:

Contenzioso	GIUDICE ADITO	Avvocato	Importo in Euro
0029/16/LO/PATLEG	Tribunale di Bari	Francesco MARZULLO	6.714,48
0026/15/LO/PATLEG	Tribunale di Trani	Michele LAFORGIA	2.877,63
003/14/LO/PATLEG	Tribunale di Bari	Gianluca CLARY	2.867,95
004/15/LO/PATLEG	Tribunale di Bari	Gianluca Clary	2.867,95

per un importo complessivo, quindi, pari a €. 15.328,01;

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017).

Al finanziamento della spesa complessiva di €15.328,01 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'art.(1), si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Macroaggregato 3 , sul pertinente Cap.3130 - "Spese per Patrocinio Legale a favore di amministratori e dipendenti regionali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore degli aventi diritto si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

